

SCIENZA: A FRASCATI DOMANI LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI =

(AGI) - Roma, 24 set.

- Tremila ricercatori, otto istituzioni scientifiche di importanza mondiale, undici laboratori internazionali. Venerdì 25 settembre la scienza apre le porte al pubblico a Frascati, così come in altre 220 città europee, per la Notte Europea dei Ricercatori. Solo domani è possibile gratuitamente (ma previa prenotazione sul sito www.frascatiscienza.it) visitare i laboratori aperti e conoscere i protagonisti del mondo scientifico. Nella grande area della ricerca di Frascati, la scienza diventa per una notte un gioco serio e divertente per tutti. A organizzare l'evento è l'associazione Frascati Scienza, cui aderiscono i sette grandi enti scientifici italiani (Asi, Cnr, Enea, Esa-Esrin, Inaf, Infn, Ingv), le tre università romane e il Comune di Frascati. Collegamenti con gli scienziati oltreconfine coordinati da Michele Presta (Il ruggito del coniglio) e dalla giornalista scientifica Paola Catapano, osservazioni astronomiche in piazza, giochi, quiz, musica e simulazioni dei più prestigiosi esperimenti scientifici, condiscono la serata per aprire un nuovo sguardo sulla ricerca. Un programma pensato per avvicinare la scienza al mondo di tutti i giorni. L'evento ha inizio alle ore 16 con le visite guidate presso i Centri di Ricerca. Fino alle ore 24 sarà possibile ammirare da vicino le sofisticate strumentazioni e gli esperimenti che disegneranno il futuro tecnologico e scientifico internazionale dei prossimi 50 anni. In contemporanea dalle 17 alle 2 del mattino, negli spazi espositivi delle Scuderie Aldobrandini e a Piazza San Pietro, ci saranno le presentazioni ed exhibit interattive dei diversi Enti di ricerca. Il mondo dei suoni e della loro evoluzione in musica, sono esplorati dagli scienziati che alternano dimostrazioni sulla propagazione delle onde acustiche a gruppi jazz e mediterranei Gadjó swing e SpendoRe, per terminare con la batteria di Michele Rabbia. La giornalista scientifica Silvia Bencivelli spiegherà invece il perché dell'irresistibile attrazione umana verso il mondo delle note. Il popolo delle stelle può appagare il proprio desiderio di astronomia tra i telescopi e il Planetario gonfiabile con proiettore digitale, installato a Villa Torlonia. Oltre al collegamento con l'Osservatorio astronomico di Monte Mario a Roma, una sezione multimediale consente il contatto audio-video con altri Planetari in Italia ed Europa e si potrà osservare anche la Terra dallo Spazio, il più possibile in 'diretta'. Emilia Barbato e Antonio Riccio guideranno il pubblico alle ore 21 in una riflessione sul rapporto tra scienza e genere in Donne e Scienza. Dalle 21 collegamenti con la sala controllo del Large Hadron Collider, LHC, CERN-Ginevra e il maggiore centro europeo per lo studio e la sperimentazione sulla Fusione Nucleare Joint European Torus, JET, in Gran Bretagna.

(AGI)